

06-11-2009

TOSCANA: UNIONCAMERE, PER 28% IMPRESE DIFFICOLTA' ACCESSO A CREDITO (2)

(ASCA) - Firenze, 6 nov - Dall'indagine e' emerso l'intensificarsi dei problemi di gestione della liquidita' delle imprese dovuti non soltanto alla diminuzione del fatturato (per il 64,3% degli intervistati), ma anche alla compressione dei margini (per il 62,8%) e alle crescenti dilazioni di pagamento richieste dai clienti/committenti, passate al 39,4% (la percentuale della precedente rivelazione era del 30,2). Di fronte a queste problematiche le aziende toscane tentano di reperire nuove risorse ricorrendo in misura crescente sia all'indebitamento bancario, che passa dal 22,4% al 29,6% degli intervistati, che alla ricapitalizzazione dell'azienda con mezzi propri, un'azione che passa dal 29,5% al 41,2%.

Per far fronte ad una situazione sempre piu' complessa le aziende toscane ricorrono a strategie sempre piu' articolate, utilizzando in maniera piu' intensa non soltanto misure di carattere 'difensivo', quali la razionalizzazione dei costi (per il 71%) e la riduzione degli ordini ai propri fornitori (per il 62%), ma mettendo in campo anche strategie piu' 'aggressive' quali la ricerca di nuovi sbocchi commerciali (50%), il miglioramento della qualita' dei prodotti (48%), la riduzione dei tempi di produzione e consegna (31%) e l'ampliamento della gamma prodotti/servizi offerti (16%).